



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Ordinanza n. 36 del 9 gennaio 2026

Presa d'atto dell'approvazione del piano degli interventi urgenti rimodulato e ridefinizione fabbisogni degli interventi di somma ed estrema urgenza previsti nel Piano degli interventi

Il Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'isola d'Ischia, On. le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n. 323 e confermato fino al 31 dicembre 2025 attualmente in regime di prorogatio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 gennaio 2025 al n. 234,

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", e, in particolare l'articolo 1, comma 596 che prevede che "*Il termine di cui all'articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, è prorogato al 31 dicembre 2026*";

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e del 2017, il lavoro e le altre emergenze*;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante il "Codice della protezione civile";

VISTO il decreto-legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'articolo 11, comma 2;

VISTO il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante *Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022, prorogato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

fino al 31 dicembre 2024, da ultimo, dall'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2024, n. 191;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito anche "OCDPC") n. 948 del 30 novembre 2022, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 684, che prevede che: "*A decorrere dalla scadenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 27 novembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2022, dichiarato in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio del comune di Casamicciola, dell'isola di Ischia, il giorno 26 novembre 2022, prorogato da ultimo dall'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2024, n. 191, fino al 31 dicembre 2024, il coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati e delle attività di assistenza alla popolazione previsti dal codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, conseguenti agli eccezionali eventi verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022, nonché le relative risorse finanziarie sono trasferiti al Commissario straordinario di cui all'articolo 17 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130. Conseguentemente, il medesimo Commissario straordinario di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 109 del 2018 subentra nella titolarità della contabilità speciale istituita per l'emergenza con ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 948 del 30 novembre 2022*";

- l'articolo 1, comma 685, che prevede che: "*Per le attività di assistenza alla popolazione di cui al comma 684 è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2025. Le relative risorse sono erogate nel rispetto dei criteri, delle modalità e delle condizioni definiti con ordinanza del Commissario straordinario di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109. Il medesimo Commissario straordinario provvede altresì all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, per tutti i comuni dell'isola di Ischia. A tal fine, fino al 31 dicembre*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

2025, il Commissario straordinario individua, nei limiti delle risorse allo scopo disponibili, con propria ordinanza gli interventi di ricostruzione privata e le opere pubbliche urgenti e di particolare criticità e gli interventi di messa in sicurezza idrogeologica, per i quali i poteri di ordinanza di cui all'articolo 13, comma 4-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea ivi compresi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive”;

VISTA l'OCDPC n. 1130 del 21 febbraio 2025, intitolata “*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 56 dell'8 marzo 2025; con detta ordinanza il Capo Dipartimento della Protezione Civile sancisce in via definitiva l'attribuzione al Commissario straordinario delle funzioni riguardanti il completamento del Piano degli interventi di Protezione Civile ex OCDPC n. 948/2022 disponendo la possibilità di estendere il regime derogatorio per ulteriori sei mesi e regolando le modalità di svolgimento di tale nuova funzione;

VISTE le ordinanze del Commissario straordinario e, in particolare:

- l'ordinanza n. 32 del 28 marzo 2025, recante *Misure attuative delle disposizioni vigenti riguardanti il Piano degli interventi emergenziali ex OCDPC n. 948/2022, armonizzazione delle disposizioni derogatorie sugli interventi pubblici di competenza del Commissario straordinario e disciplina degli interventi di ricostruzione privata e delocalizzazioni in attuazione dell'articolo 1, comma 685 della legge 30 dicembre 2024, n. 207;*
- l'ordinanza speciale n. 13 del 22 agosto 2025, recante *Misure attuative relative alla ricostruzione pubblica post-sisma e post-frana*, e in particolare l'articolo 1;
- l'ordinanza speciale n. 14 del 18 settembre 2025 recante *Disposizioni per il completamento degli interventi urgenti di riduzione del rischio residuo e mitigazione del rischio*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

*idrogeologico nonché per la disciplina delle relative deroghe ed in particolare l'articolo 1 con il quale si prende atto dell'approvazione da parte del DPC della settima rimodulazione e l'articolo 2 recante *Approvazione schema di convenzione CONSAP e nomina Soggetto attuatore* per gli interventi elencati al precedente articolo 1, comma 7;*

CONSIDERATO che con la sopra citata ordinanza n. 32/2025 è stato disposto che:

- *“Le disposizioni contenute nelle ordinanze dalla numero 1 alla numero 24 emanate dal Commissario Delegato fino al 31.12.2024, ove non in contrasto con quelle della presente ordinanza, continuano a dispiegare i propri effetti giuridici nei procedimenti in corso relativi agli interventi già avviati e si applicano ai nuovi interventi trasferiti al Commissario Straordinario, che subentra in tutti i rapporti giuridici in corso senza che debbano essere adottati ulteriori atti o provvedimenti”;*
- *“Per la realizzazione degli interventi integralmente finanziati e contenuti nel Piano di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 948/2022 e nelle rimodulazioni dello stesso, il Commissario straordinario si avvale, entro il termine di sei mesi decorrenti dall'8 marzo 2025, data di pubblicazione della OCDPC n. 1130/2025, delle disposizioni derogatorie in materia di affidamento dei lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi e di quelle contenute nella presente ordinanza”; “Ai fini della realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9, rubricato “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione”, il Commissario Straordinario esercita i poteri di deroga previsti dall'art. 1, comma 685 della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207. A tal fine, su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario Straordinario può stabilire ulteriori deroghe rispetto a quelle già disposte con le ordinanze vigenti, per la realizzazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza, per tutti gli ambiti della ricostruzione pubblica e delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico”;*

TENUTO CONTO che le attività avviate dal Commissario Delegato anteriormente al termine di scadenza dello stato di emergenza devono essere completate dal Commissario straordinario, in forza del principio di continuità funzionale e delle disposizioni normative sopra richiamate;

CONSIDERATO che in data 8 settembre 2025 è scaduto il termine di sei mesi previsto dalla richiamata ordinanza n. 32 del 28 marzo 2025 per l'esercizio dei poteri speciali di deroga ex OCDPC



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

n. 948/2022 e la conseguente necessità di precisare, ai fini della massima chiarezza normativa, il regime delle deroghe applicabile agli interventi pubblici di attuazione del Piano degli interventi di 4 Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia Protezione Civile, del Piano delle demolizioni pubbliche nonché degli interventi previsti dall'articolo 5-ter del decreto-legge n. 186/2022;

VISTE le approvazioni del Piano degli interventi urgenti e delle successive sette rimodulazioni trasmesse con le seguenti note del Capo del Dipartimento di Protezione Civile:

- nota prot. n. 6097/E/CD/ISCHIA del 3/03/2023: approvazione del Piano degli interventi urgenti;
- nota prot. n. 3084/E/CD/ISCHIA del 20/10/2023 (prot. DPC 53193-20/10/2023): approvazione della prima rimodulazione del Piano;
- nota prot. n. 3542/E/CD/ISCHIA del 06/12/2023 (prot. DPC 63254-06/12/2023): approvazione della seconda rimodulazione del Piano;
- nota prot. n. 706E/CD/ISCHIA del 27/03/2024 (prot. DPC 16476-27/03/2024): approvazione della terza rimodulazione del Piano;
- nota prot. n. 1442/CD/ISCHIA del 01/07/2024 (prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034011- 01/07/2024): approvazione della quarta rimodulazione del Piano;
- nota prot. n. 2603/CD/ISCHIA del 27/11/2024 (prot. DPC – DPC_Generale-P-UIV-ASE-0060806-27/11/2724): approvazione della quinta rimodulazione del Piano;
- nota prot. n. 873/CS/ISCHIA del 27/01/2025 (prot. DPC – DPC_Generale-P-UIV-ASE-0003347-27/01/2025) approvazione della sesta rimodulazione del Piano;
- nota prot. n. 9877E/CS/ISCHIA del 05/09/2025 (prot. DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0042146-04/09/2025): approvazione della settima rimodulazione del Piano;

VISTA la nota del Commissario Straordinario prot. n. 13546U/CS/ISCHIA del 25 novembre 2025, con la quale è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta dell'ottava rimodulazione del Piano degli interventi nell'ambito dell'importo già previsto di € 92.265.000,00, con allegata la relazione prot. n. 13545U/CS/ISCHIA del 25/11/2025 a firma dei dirigenti e dei funzionari della Struttura commissariale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

TENUTO CONTO che dalla medesima relazione si ricava che in riferimento agli interventi di somma urgenza di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo n. 1/2018, nei mesi successivi all'approvazione della settima rimodulazione è emersa la necessità di effettuare un'ulteriore rimodulazione dovuta:

- a una più puntuale stima economica effettuata per alcuni interventi, poiché in una fase avanzata di progettazione;
- alla constatazione di economie e in rari casi di maggiori spese a seguito della conclusione e rendicontazione dei lavori;
- alla necessità di ulteriori opere emergenziali avendo i soggetti attuatori segnalato situazioni di rischio idrogeologico che richiedono interventi non procrastinabili o maggiori risorse rispetto a quelle già stanziare;
- all'opportunità dell'eliminazione o del differimento a future programmazioni di alcuni interventi rivelatisi non più di somma urgenza o per i quali non sono state ancora avviate le attività progettuali;

CONSIDERATO che quanto sopra rappresentato ha permesso la variazione complessiva di 18 interventi ex lett. b) del comma 2, art. 25 del D. Lgs. n. 1/2018 del Piano degli interventi come di seguito riepilogato:

- eliminazione di 2 interventi (CD-CT-1-045 e CD-CT-3-048), per una minore spesa pari a € 890.944,61;
- rimodulazione economica in diminuzione di 5 interventi (CD-LA-1-005, CD-BI-1-012, CD-BI-2-032, CDFO-2-018, CD-FO-2-020) con una minore spesa pari a € 517.787,09;
- inserimento di 3 nuove opere (CD-BI-2-003, CD-BI-3-033 e CD-FO-2-022), per un importo complessivo pari a € 452.687,86 €;
- rimodulazione di 8 interventi (CD-CT-1-028, CD-CT-2-048, CD-LA-1-006, CD-LA-1-007, CD-BI-1-019, CD-BI-1-025, CD-SF-1-016, CD-SF-1-017), con un incremento di spesa di € 956.043,83;

TENUTO CONTO che la rimodulazione dà atto anche della necessità manifestata dal Comune di Forio per 3 interventi in relazione alla realizzazione di ulteriori opere integrative a quelle in corso, per un importo lavori superiore a € 200.000,00, nell'ambito dei finanziamenti già predisposti;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

PRESO ATTO della nota del Capo del Dipartimento della protezione civile (prot. DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0061695) acquisita al prot. n. 15211E/CS/ISCHIA del 17/12/2025, con la quale è stata approvata l'ottava rimodulazione del Piano degli interventi urgenti;

RAVVISATA la necessità di effettuare un'ulteriore rimodulazione, che trae origine dall'attività svolta dal Commissario Straordinario nel corso dell'anno 2025, tenuto conto di quanto riportato nell'OCDPC 1130/2025 e nello specifico all'art. 1 comma 7 *“per il quale il soggetto responsabile può disporre la revoca degli interventi non aggiudicati entro sei mesi dalla scadenza dello stato di emergenza, le cui somme possono essere destinate al finanziamento di nuovi interventi al superamento dell'emergenza di che trattasi e ricompresi nella fattispecie di cui all'articolo 25, comma 2 lett. b del d.lgs. 2018 n. 1”*;

PRESO ATTO che successivamente alla suindicata nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile è stata redatta un'ulteriore rimodulazione entro il termine del 31/12/2025, trasmessa con nota prot. n. 15952U/CS/ISCHIA del 29 dicembre 2025, con allegata la relazione prot. n. 15946U/CS/ISCHIA del 29/12/2025 a firma dei dirigenti e dei funzionari della Struttura commissariale, tutt'ora in fase istruttoria da parte del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO, altresì, che relativamente a detta ultima rimodulazione dovrà essere emanata un'ulteriore ordinanza attuativa a seguito della comunicazione dell'approvazione da parte del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che il Commissario straordinario ha individuato CONSAP s.p.a. quale società in house idonea a gestire gli interventi di cui alla presente ordinanza, avendone valutato l'organizzazione societaria, le competenze professionali e le pregresse esperienze acquisite nello svolgimento di attività analoghe nonché i relativi risultati conseguiti in termini di efficienza, economicità e qualità dei servizi resi;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza Speciale 14 del 18/09/2025 è stato affidato a CONSAP tra gli altri il ruolo di soggetto attuatore per i seguenti interventi:

- CD-SF-1-016 – “sistemazione/realizzazione opere di contenimento, rafforzamento corticale”, per un importo di € 400.000,00;
- CD-SF-1-017 – “Lavori di messa in sicurezza costone via Falanga”, per un importo di € 500.000,00.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

VISTO l'Accordo Quadro sottoscritto in data 18/11/2025 tra il Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'isola di Ischia e CONSAP - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. con Unico Socio, al fine di definire e regolare i rapporti tra il Commissario straordinario e CONSAP per l'affidamento della funzione di committenza ausiliaria qualificata e di centrale di committenza qualificata, di cui all'articolo 62, comma 9 e 11, del codice dei contratti pubblici, conferendo alla stessa anche la funzione di Soggetto attuatore, ai fini della gestione delle procedure di gara ad evidenza pubblica in favore della struttura commissariale, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture e relativo affidamento volti alla realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza;

VISTA la corrispondenza intercorsa con CONSAP in relazione alle criticità emerse per l'attuazione degli interventi CD-SF-1-016 e la nota protocollo n. 13170E/CS/ISCHIA del 19/11/2025 con cui il Commissario Straordinario ha riscontrato quanto osservato dalla società CONSAP S.p.A. con riferimento alle criticità relative alle procedure attuative degli interventi, comunicando, tra l'altro che *in relazione alla necessità manifestata di un maggiore finanziamento per gli interventi CD-SF-1-016 e CD-SF-1-017 si assicura che sarà data copertura dalla struttura commissariale nell'ambito della rimodulazione del piano degli interventi ex OCDPC948/2022 e, pertanto, sollecitando a dare avvio alle procedure di affidamento dei lavori di tali interventi in modo tale che gli stessi possano essere aggiudicati entro la fine del corrente anno.*

VISTA la nota prot. n. 14053U/CS/ISCHIA del 04/12/2025 con la quale è stato comunicato alla Società CONSAP che relativamente ai due interventi nel Comune di Serrara Fontana: *CD-SF-1-016 "Sistemazione / realizzazione opere di contenimento, rafforzamento corticale - (Via Gennaro Iacono), finanziato per € 400.000,00 e CD-SF-1-017 "Lavori di messa in sicurezza costone via Falanga", finanziato per € 500.000,00, si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori entro l'anno 2025, in linea con le previsioni delle ordinanze commissariali inerenti al Piano degli interventi urgenti ex OCDPC n. 948/2022 e che qualora non si fosse nelle condizioni di procedere agli affidamenti in argomento, anche tenendo conto delle osservazioni già formulate nel corso della riunione del 2 dicembre 2025, in mancanza di diverse indicazioni, si provvederà ad assegnare alla Struttura Commissariale l'attuazione di detti interventi.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

VISTA la nota di riscontro della Società CONSAP del 5/12/2025, acquisita al prot. n. 14241E/CS/ISCHIA;

TENUTO CONTO che il Commissario Straordinario con nota prot. n. 14505U/CS/ISCHIA del 10/12/2025 ad oggetto “Interventi del Piano ex OCDPC 948/2022, codici CD-SF-1-016 e CD-SF-1-017. Riscontro Vs nota prot. 0251496/25 del 05/12/2025”, in riferimento alla pregressa corrispondenza e al mancato avvio delle procedure di affidamento dei lavori per tali interventi, ha comunicato a CONSAP S.p.A. che: *“la Struttura commissariale provvederà ad attuarli direttamente in virtù di un provvedimento di modifica dell’elenco delle opere affidate che sarà assunto entro breve tempo”*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 13330U/CS/ISCHIA del 21/11/2025 è stata richiesta al Dipartimento della Protezione civile la proroga al 31/12/2026 della Contabilità Speciale n. 6387, intestata al Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'Isola di Ischia, stante la necessità di garantire la prosecuzione e il completamento degli interventi e la continuità dell'azione amministrativa, in attuazione del dettato normativo, tenuto conto di quanto previsto dal Disegno di legge di bilancio per il 2026;

VISTA la nota prot. DPC_Generale P-AGN -0062022 del 19/12/2025, acquisita in pari data al prot. 15289E7CS/ISCHIA con la quale il Dipartimento di Protezione Civile rappresenta che *a seguito dell’entrata in vigore della legge di bilancio per il 2026, questo Dipartimento trasmetterà senza indugio alla Regione Campania e alla S.V. lo schema di ordinanza recante la proroga della contabilità speciale n. 6387, considerando che la proroga del mantenimento della c.s. di che trattasi potrà essere prevista solo fino al 27 novembre 2026, termine massimo di vigenza delle contabilità speciali ai sensi dell’articolo 27, comma 1 del decreto legislativo n.1/2018 (Codice della protezione civile)*

DISPONE

Articolo 1

(Ottava rimodulazione del Piano degli interventi urgenti)

1. Il Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 948/2022, costituente l'Allegato 1 alla presente ordinanza, è rimodulato in conformità a quello approvato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota acquisita al prot. n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

15211E/CS/ISCHIA del 17/12/2025, (prot. DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0061695) per un importo complessivo di € 92.265.000,00.

2. In conseguenza dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi, come da elenco allegato (Allegato 2), si dispone:
 - la revoca del finanziamento per gli interventi CD-CT-1-045 e CD-CT-3-048;
 - la rimodulazione in diminuzione degli importi di finanziamento relativi agli interventi CD-LA-1-005, CD-BI-1-012, CD-BI-2-032, CDFO-2-018, CD-FO-2-020;
 - il finanziamento dei nuovi interventi CD-BI-2-003, CD-BI-3-033 e CD-FO-2-022;
 - la rimodulazione in aumento degli importi di finanziamento relativi agli CD-CT-1-028, CD-CT-2-048, CD-LA-1-006, CD-LA-1-007, CD-BI-1-019, CD-BI-1-025, CD-SF-1-016, CD-SF-1-017;
3. È autorizzato l'utilizzo delle economie di gara, per le finalità già previste nel piano, per il completamento degli interventi CD-FO-2-018, CD-FO-2-019 e CD-FO-2-020, anch'esse oggetto della proposta di rimodulazione al DPC.
4. Gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 1 del 2018, elencati nell'“Allegato 2 – ottava rimodulazione”, che forma parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili e costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.
5. L'erogazione delle somme relative alle misure previste nel piano di cui al comma 1 e nella rimodulazione di cui al comma 2, è subordinata all'emanazione dell'ordinanza da parte del Dipartimento di Protezione Civile recante la proroga della contabilità speciale n. 6387, di cui alla nota prot, DPC-DPC_Generale P-AGN -0062022 del 19/12/2025, richiamata in premessa.

Articolo 2

(Assegnazione degli interventi e compiti dei Soggetti Attuatori)

1. Agli Enti e società pubbliche individuati con le ordinanze del Commissario Delegato n. 1 del 3 dicembre 2022, n. 3 del 20 dicembre 2022 e n. 5 del 26 gennaio 2023, n. 9 del 10 marzo 2023, n. 11 del 21 aprile 2023, n. 15 del 31 ottobre 2023, n. 16 del 7 dicembre 2023, n. 19 del 4 aprile 2024, n. 20 del 11 luglio 2024, n. 21 del 9 settembre 2024 e n. 23 dell'11 dicembre 2024, ai



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 948 del 2022, sono confermate le funzioni di Soggetto attuatore per gli interventi analiticamente indicati nell'"Allegato 2 - Ottava rimodulazione".

2. Per le nuove opere inserite nel Piano degli interventi, indicate nell'"Allegato 2 - Ottava rimodulazione", sono attribuite le funzioni di Soggetto Attuatore:
 - al Comune di Barano d'Ischia per i seguenti interventi:
 - CD-BI-2-003 – “pulizia del percorso e dei versanti con ripristino dei muretti di contenimento presso la via pedonale "Cava Rosata", per un importo di € 70.000,00;
 - CD- BI-3-033 – “Messa in sicurezza e pulizia del percorso pedonale chiamato pennino presso via Giorgio Corafà”, per un importo di € 110.000,00;
 - Al Comune di Forio per l'intervento
 - CD-FO-2-022 – “Ripristino e rifunionalizzazione della rete fognaria in località Casale”, per un importo di € 272.687,86.
3. La struttura Commissariale viene nominata soggetto attuatore in sostituzione di CONSAP S.p.A. per gli interventi:
 - CD-SF-1-016 – “sistemazione/realizzazione opere di contenimento, rafforzamento corticale”, per un importo di € 435.000,00;
 - CD-SF-1-017 – “Lavori di messa in sicurezza costone via Falanga”, per un importo di € 550.000,00.
4. Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente comma 2 e 3, si applica quanto previsto al successivo articolo 3.

Articolo 3

(Modalità attuative delle deroghe)

1. Per gli interventi previsti dal Piano degli interventi urgenti ex OCDPC n. 948/2022, dall'articolo 5 ter del decreto-legge n. 186/2022 nonché dai Piani di demolizione pubblica, la Struttura Commissariale e gli altri Soggetti attuatori nominati in sostituzione di quelli non adempienti, sono autorizzati, fino al 31 dicembre 2026, ad applicare in via diretta le deroghe previste all'articolo 4 dell'ordinanza n. 32 del 28 marzo 2025.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Articolo 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Dalle disposizioni della presente ordinanza non derivano nuovi oneri a carico della contabilità speciale del Commissario straordinario trattandosi di rimodulazioni nell'ambito degli stanziamenti già concessi o di disposizioni procedurali.

Articolo 5

(Pubblicazione, efficacia ed entrata in vigore)

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, al Dipartimento Casa Italia, alla Prefettura di Napoli, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, ai Sindaci dei Comuni dell'isola di Ischia e agli altri soggetti destinatari delle relative disposizioni, ed è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità.
2. Al fine di garantire la prosecuzione delle attività di ricostruzione e di riduzione del rischio idrogeologico, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'art. 33 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, richiamato dall'art. 5-ter, comma 5, del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9.
3. La presente ordinanza è pubblicata sul sito web istituzionale del Commissario straordinario: <https://sismaischia.it>, nell'albo pretorio dei Comuni dell'isola di Ischia.

Il Commissario Straordinario
On. avv. Giovanni Legnini